



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 149

DEL 30/06/2023

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II - FORMAZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO PARZIALE DEL PIANO STRUTTURALE E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO AL PIANO REGIONALE CAVE-IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

L'anno **duemilaventitré** il giorno **trenta** del mese di **giugno**, alle ore **11:00**, presso l'Aula Consiliare, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il SINDACO **SERGIO CHIENNI**

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE **D.SSA ILARIA NALDINI**

Al momento della votazione risultano presenti gli assessori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	CHIENNI SERGIO	Si	
VICE SINDACO	DI PONTE MAURO	Si	
ASSESSORE	BARBUTI CATERINA	Si	
ASSESSORE	QUAOSCHI MASSIMO	Si	
ASSESSORE	GRIFONI SARA	Si	
ASSESSORE	TRABUCCO LUCA	Si	

Totale Presenti: **6**

Totale Assenti: **0**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Terranuova Bracciolini è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, redatti ai sensi dell'allora vigente legge regionale 1/2005:
 - **Piano Strutturale (PS)** approvato con DCC n. 25 del 09.04.2014 e successive varianti;
 - **Regolamento Urbanistico (RU)** approvato con DCC n. 26 del 09.04.2014 e successive varianti;
- con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 190 e n.191 del 22/12/20120 l'Amministrazione Comunale di Terranuova Bracciolini ha dato formalmente avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale con il Comune di Loro Ciuffenna e contestualmente del nuovo Piano Operativo, entrambi ai sensi della L.R. n°65/2014;

DATO ATTO CHE:

- la Regione Toscana ha approvato, ai sensi art. 6 L.R. 35/2015, con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 47 del 21 Luglio 2020 il Piano Regionale Cave (P.R.C.), divenuto efficace in seguito alla pubblicazione sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020;
- con l'entrata in vigore del PRC ha cessato di avere efficacia la previgente pianificazione costituita dal PRAE, dal PRAER e dal PAERP della Provincia di Arezzo;
- i termini per l'adeguamento al PRC, ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano, sono stabiliti, per i Piani Strutturali, in anni 2 dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione del PRC, mentre il Piano Operativo è tenuto all'adeguamento entro l'anno successivo all'adeguamento del Piano Strutturale;
- i suddetti termini sono decorsi dalla data del 18 settembre 2022, e per effetto di quanto stabilito dall'articolo 14 comma 1 della l.r. 35/2015, le localizzazioni dei giacimenti e le prescrizioni individuate dal PRC ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) della stessa legge regionale, prevalgono sulla disciplina degli strumenti della pianificazione territoriale vigenti;

DATO ATTO CHE:

- con propria precedente Deliberazione n. 49 del 17/3/2022 ad oggetto "*PIANO REGIONALE CAVE – APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L. N. 241/90 E SS.MM., TRA I COMUNI DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, LATERINA PERGINE VALDARNO, BUCINE E CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N. 35/2015*", per la ripartizione degli obiettivi di produzione sostenibile che rappresentano le quantità massime di materiale estraibile, commercializzabile o utilizzabile per la produzione relativamente al comprensorio n. 54 denominato "inerti naturali del Valdarno superiore" è stata determinata la quantità in metri cubi estraibili afferenti ai vari comuni del comprensorio;
- l'Amministrazione Comunale, al fine di adeguarsi al nuovo Piano Regione Cave, ha deciso di procedere con la redazione di una Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico così da abbreviare il procedimento di adeguamento al piano sovraordinato, in vista della stesura del nuovo Piano Strutturale Intercomunale e del Piano Operativo ricordati in premessa;
- con D.G.C. n. 57 del 17.03.2023 è stato approvato l'atto di indirizzo per la redazione della presente variante contenente puntuali LINEE GUIDA da seguire. Con la stessa deliberazione è stato conferito al Dirigente

dell'Area Servizi al Territorio il mandato di avviare la procedura di formazione della variante in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Terranuova Bracciolini, è dotato di Piano Strutturale approvato con la Del.C.C. n. 25 del 09.04.2014 e di Regolamento Urbanistico approvato con la Del.C.C. n. 26 del 09.04.2014, pertanto rientra nella casistica di cui all'art.222 della L.R. n°65/2014;
- ai sensi dell'art. 252 quater della medesima Legge, nel caso di cui all'art.222 sono ammesse varianti agli strumenti urbanistici generali finalizzate all'adeguamento al Piano Regionale Cave (PRC), ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 35/2015;

PRESO ATTO CHE con determinazione dirigenziale n. 1318 del 21.06.2023 "NOMINA DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE, DEI PROGETTISTI E DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO PARZIALE DEL PIANO STRUTTURALE E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO AL PIANO " sono stati nominati:

- ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, quale *Responsabile del Procedimento* l'Architetto Marco Novedrati, Dirigente dell'Area Servizi al Territorio;
- quali *Progettisti* della variante l'Arch. Marco Novedrati e l'Arch. Eleonora Ferrini, istruttore direttivo tecnico presso il comune di Terranuova Bracciolini;
- ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, quale Garante dell'Informazione e della partecipazione l'Architetto Ilaria Chiosi, istruttore direttivo tecnico presso il comune di Terranuova Bracciolini;

VISTO CHE:

- l'attuale Perimetro del Territorio Urbanizzato che caratterizza il Comune di Terranuova Bracciolini è individuato ai sensi dell'art.224 della L.R. n°65/2014;
- la rappresentazione cartografica di tale norma è stata effettuata in sede di Piano Strutturale all'interno delle Tav. 04 "QUADRO PROGRAMMATICO NORMATIVO - Territorio rurale" all'interno delle quali è rappresentano il "Perimetro degli ambiti urbani.", il quale identifica l'attuale territorio urbanizzato del Comune di Terranuova Bracciolini;

RILEVATO CHE non ricorrono i presupposti per avviare il procedimento di variante ai sensi dell'art. 30 della L.R.T. 65/2015, così come indicato dall'art. 9 c.1bis della L.R.T. 35/2015, pertanto la presente variante viene avviata ai sensi dell'art. 17 e seguirà il procedimento dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014;

DATO ATTO CHE:

- la L.R. 65/2014 disciplina all'art. 16 e successivi l'iter di formazione degli atti di Governo del Territorio, prevedendo tra l'altro, quanto segue:
 1. *Ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, trasmette agli altri soggetti istituzionali del medesimo comma, l'atto di avvio del procedimento dei piani, programmi e varianti di propria competenza, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici. L'atto di avvio è altresì trasmesso all'ente parco competente per territorio, ove presente, e agli altri soggetti pubblici che il soggetto procedente ritenga interessati.*
 2. *Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010.*
 3. *L'atto di avvio del procedimento contiene:*
 - a. *la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*

- b. *il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;*
- c. *l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;*
- d. *l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;*
- e. *il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;*
- f. *l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).*

CONSIDERATO CHE:

- la presente variante parziale di adeguamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico risulta soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 smi e della L.R. 10/2010 smi;
- nell'atto di avvio del procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014, nonché quelli di cui all'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, approvato con D.G.R.T. n° 37 del 27/03/2015;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. 65/2014, l'Avvio del Procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.;

RICORDATO CHE, ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis, lett. b) della L.R. 10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'art. 23;

PRESO ATTO della documentazione redatta dell'Arch. Novedrati e dell'Arch. Eleonora Ferrini quali progettisti della presente variante, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di seguito elencata:

- **Allegato A_Relazione di Avvio del Procedimento** ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- **Allegato B_Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica** ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

PRESO ATTO, altresì, del programma delle attività di informazione partecipazione, contenuto nella Relazione di Avvio del Procedimento (rif. paragrafo PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE);

RITENUTO pertanto di dover trasmettere con modalità telematica il documento preliminare di VAS all'autorità competente (Commissione Tecnica istituita con D.G.C. n.132/2018 e ss.mm.ii.) e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90 giorni dall'invio del documento medesimo;

CONSIDERATO ALTRESI' di avviare il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR;

PRESO ATTO CHE:

- per quanto descritto nella Relazione di Avvio del Procedimento, la presente variante individua aree di trasformazione esterne al perimetro del “territorio urbanizzato”, così come individuato ai sensi dell’art. 224 sopra ricordato, per le quali si rende necessaria la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell’art. 25 della L.R. 65/2014;
- il Comune intende rimandare ad una successiva fase la convocazione poiché il carattere particolaristico della presente variante rende necessario un confronto ed una riflessione con gli stakeholders;

RITENUTO di dover coinvolgere nel percorso di formazione della presente variante agli strumenti vigenti della pianificazione territoriale ed urbanistica ed in quello di valutazione degli effetti ambientali, i soggetti di seguito specificati, al fine di acquisire gli apporti tecnici e conoscitivi, stabilendo un termine di 90 gg. per l'invio di tale contributo o parere, nulla osta o assenso comunque denominato:

- Regione Toscana
- Provincia di Arezzo
- Unione comuni del Pratomagno
- Comuni confinanti:
- Comune di Montevarchi
- Comune di San Giovanni Valdarno
- Comune di Loro Ciuffenna
- Comune di Castiglion Fibocchi
- Comune di Castelfranco Piandiscò
- Comune di Laterina Pergine Valdarno
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Arezzo e Grosseto;
- Regione Toscana (Servizio Genio Civile);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- ARPAT – Dipartimento provinciale;
- Azienda USL Toscana sud est;
- Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare;
- Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno;
- Autorità Idrica Toscana;
- Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud;
- Publicacqua spa;
- Sei Toscana - Servizi ecologici integrati Toscana srl;
- Gestori delle reti infrastrutturali di energia (ENEL distribuzione spa, CENTRIA srl);
- Gestori della telefonia mobile e fissa;
- RFI spa;
- Autostrade per l’Italia.
- SNAM Rete Gas
- TERNA

- ENAC

RITENUTO per quanto sopra di dover avviare:

- il procedimento di formazione della variante parziale di adeguamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico al Piano Regionale Cave ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, dando mandato di trasmettere all'autorità competente il documento preliminare di VAS;

RICHIAMATE:

- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 ss.mm.ii;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 ss.mm.ii;
- il PIT della Regione Toscana, con valenza di Piano paesaggistico approvato con Delibera del C.R.T. n. 37 del 27.04.2015;
- La legge regionale Toscana 25 marzo 2015, n.35 e ss.mm.ii;
- Le Linee Guida emanate dalla Regione Toscana, con Delibera n. 225 del 15/03/2021;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.m..ii;

OMESSO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, la documentazione citata in premessa, a firma dell'Arch. Novedrati e dell'Arch. Eleonora Ferrini quali progettisti della presente variante, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed è di seguito elencata:
 - *Relazione di avvio del procedimento di formazione della variante di adeguamento parziale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico al Piano Regionale Cave (Allegato A)* Documento programmatico ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014;
 - *Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Documento Preliminare* ai sensi dell'art. 23 della L.R.10/2010 (Allegato B)
2. **DI AVVIARE** il procedimento per la formazione della variante di adeguamento parziale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico al Piano Regionale Cave ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;

3. **DI AVVIARE** il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
4. **DI PROVVEDERE**, contestualmente, all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, dando mandato agli uffici competenti, di trasmettere all'Autorità Competente il documento preliminare di VAS;
5. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Novedrati, Dirigente dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Terranuova Bracciolini;
6. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 il Garante dell'Informazione e della partecipazione è l'Arch. Ilaria Chiosi;
7. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati in narrativa al fine di ottenere contributi tecnici e conoscitivi funzionali ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione della variante in oggetto, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei beni Culturali ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
8. **DI DARE ATTO** che, per quanto motivato nelle premesse il Comune rimanda ad una successiva fase la convocazione della Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014;
1. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Procedimento al fine della predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti;
2. **DI DICHIARARE**, con voti unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
3. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico del Comune del presente provvedimento;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE SERGIO CHIENNI	IL SEGRETARIO GENERALE D.SSA ILARIA NALDINI
---	--

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Terranuova Bracciolini, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005